



COMUNE DI CORINALDO

Provincia di Ancona

ORIGINALE

DECRETO DEL SINDACO

N. 5 DEL 30-10-2020

Ufficio: SEGRETERIA

**Oggetto: EVENTO DI RILEVANTE IMPATTO LOCALE EMERGENZA
CORONAVIRUS - COSTITUZIONE DEL C.O.C. E PIANO
TEMPORANEO DI PROTEZIONE CIVILE**

L'anno duemilaventi addì trenta del mese di ottobre,

IL SINDACO

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile prot. n. COVID/0010656 del 3 marzo 2020, ad oggetto “Misure operative di protezione civile inerenti la definizione della catena di comando e controllo del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020, che ha prorogato, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

RICORDATO che questo stato di emergenza era stato originariamente dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e prorogato con successive delibere;

DATO ATTO che il numero dei soggetti risultati positivi al virus è in forte aumento e che sul territorio nazionale vi è un elevato numero di focolai attivi, così come riferito dal Ministero della Salute;

ACCLARATO che:

- il DPCM del 24/10/2020, al fine di contenere il contagio, ha rinnovato i divieti e gli obblighi già vigenti, aggiungendone nuovi ed ulteriori;
- il Ministro della Salute ha emesso specifiche Ordinanze, di concerto con i Presidenti di Regione, al fine di limitare gli spostamenti delle persone;

VALUTATO che l'attuale situazione di emergenza sanitaria ed il progressivo aumento del numero di soggetti contagiati costituiscano i presupposti di un rilevante impatto locale sotto il profilo della Protezione Civile;

VISTI i documenti del Dipartimento della Protezione Civile:

- n. COVID/15283 del 20 marzo 2020, ad oggetto "Misure operative per l'attività del Volontariato di protezione civile nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- n. COVID/0030231 del 22 maggio 2020, ad oggetto "Misure operative per l'attività di Volontariato di protezione civile ai fini della gestione di altre emergenze concomitanti all'emergenza epidemiologica";

RITENUTO pertanto necessario attivare il Centro Operativo Comunale;

VISTI - D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile",
- Legge Regionale Marche n. 32/2001 "Sistema regionale di protezione civile",
- gli atti di regolamentazione ed organizzazione dell'Ente;
- il Piano Comunale di Protezione Civile;

RITENUTO di dover provvedere al fine di migliorare le condizioni di sicurezza dei cittadini e supportarli nelle loro necessità dovute all'emergenza;

DECRETA

L'attivazione del piano, temporaneo e ad hoc, di protezione civile a partire dal momento di adozione di questo atto e fino al 31 gennaio 2021 o comunque fin quando necessario a garantire l'assistenza e la sicurezza dei cittadini.

Per le finalità di cui sopra, si attiverà il Centro Operativo Comunale cui parteciperanno:

- i Responsabili delle funzioni di supporto così come individuati con gli specifici Decreti Sindacali cui si fa espresso rimando;
- il Referente del Gruppo Comunale di Protezione Civile, in diretto raccordo con il Sindaco, o suo delegato.

Si specifica che il COC è convocato nella sola modalità remota, senza la presenza fisica dei referenti presso la sede, ed i partecipanti saranno collegati in videoconferenza e/o in contatto radio o telefonico.

 **IL SINDACO**
Matteo Principi

Evento: Emergenza conseguente il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Addendum al Piano di Protezione Civile Comunale

Il Sindaco dispone la costituzione del C.O.C., ritenendo che il progressivo aggravamento delle condizioni di rischio sanitario dovuto alla pandemia da coronavirus costituisca evento di rilevante impatto locale.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con propri decreti, da ultimo quello emesso il 24 ottobre 2020, dispone regole di comportamento per i cittadini e per le attività, al fine di prevenire e contenere la trasmissione del contagio.

E' particolarmente raccomandata la diffusione delle misure igieniche indicate nell'Allegato 19 del DPCM 24/10/2020:

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Si attivano tutte le funzioni e le articolazioni dell'Ente, con obiettivo di monitoraggio della situazione e di operatività preventiva per la valutazione e la pianificazione delle attività di assistenza alla popolazione che potrebbero rendersi necessarie all'aumentare della gravità del contagio o di attivazione di misure urgenti di contenimento del territorio comunale o di una parte di esso o di nuclei familiari o singoli soggetti che potrebbero necessitare di assistenza in conseguenza di misure di isolamento o di quarantena; altresì le funzioni contribuiranno a garantire la corretta informazione alla popolazione sulla situazione in atto e sulle misure adottate.

Il COC, di concerto con i servizi sociali comunali, avrà cura di verificare, monitorare e tener conto delle particolari esigenze di persone sole, anziane o appartenenti a categorie fragili.

Il COC terrà aggiornato l'elenco delle persone isolate perché positive, poste in quarantena o sottoposte a sorveglianza sanitaria obbligatoria presso le proprie abitazioni così da poterle destinare ad appositi spazi dedicati in caso di necessità di abbandono delle abitazioni in caso di evento calamitoso. Il trattamento dei dati sarà fatto in ossequio alle disposizioni contenute nella OCDPC n. 630 del 03/02/2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e ricordato quanto disposto dall'articolo 14 del Decreto Legge 09/03/2020, n. 14 ed in particolare che la comunicazione e diffusione dei dati personali è effettuata nel caso risulti indispensabile ai fini dello svolgimento delle

attività connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria in atto, adottando le misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati. Le informazioni che potranno essere comunicate ai volontari, relativamente alle caratteristiche dei soggetti assistiti, saranno da considerare strettamente riservate e finalizzate al corretto svolgimento delle attività di supporto.

I volontari di protezione civile, oltre alle consuete attività di supporto alla struttura comunale, nella gestione degli aspetti logistici e amministrativi, potranno svolgere:

- supporto ai soggetti "fragili", noti ai servizi sociali comunali o comunicati dall'Azienda Sanitaria Locale,
- supporto ai soggetti in quarantena presso la propria abitazione ma non positivi al Covid-19.

I volontari faranno uso dei DPI previsti dai protocolli interni alla propria organizzazione, dell'Ente o a quelli indicati nel Documento del Dipartimento della Protezione Civile n. COVID/15283 del 20 marzo 2020, ad oggetto "Misure operative per l'attività del Volontariato di protezione civile nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Il COC è convocato in modalità remota, in videoconferenza e nell'eventuale necessità di personale in presenza questo farà uso dei DPI come prescritti nei protocolli interni all'Ente ed adotterà tutte le misure igieniche indicate nell'Allegato 19 e sopra elencate.

Tutti i referenti devono essere in grado di comunicare con il personale di cui costituisce riferimento tramite sistemi di comunicazione idonei.

Il C.O.C. si scioglierà alle ore 24,00 del 31 gennaio 2021, salvo che nel suo ambito sia valutato un termine diverso.

Allegati i seguenti documenti del Dipartimento della Protezione Civile:

- Misure operative di protezione civile per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 del 3 marzo 2020
- n. COVID/15283 del 20 marzo 2020, ad oggetto "Misure operative per l'attività del Volontariato di protezione civile nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- n. COVID/0030231 del 22 maggio 2020, ad oggetto "Misure operative per l'attività di Volontariato di protezione civile ai fini della gestione di altre emergenze concomitanti all'emergenza epidemiologica".